

L'appello dei lavoratori Whirlpool alle istituzioni: "Non lasciateci soli"

Pubblicato: Lunedì 10 Ottobre 2022



«Non lasciateci soli». È questo il messaggio che arriva dall'incontro che si è tenuto in Comune a Biandronno, tra i sindaci dei paesi dove sorge lo stabilimento Whirlpool, e la rsu rappresentata da **Tiziano Franceschetti** (Fim Cisl), **Chiara Cola** (Uilm Uil) e **Matteo Berardi** (Fiom Cgil).

Il primo cittadino di Biandronno, **Massimo Porotti**, e il suo collega di Ternate, **Lorenzo Baratelli**, affiancati dal consigliere regionale della Lega **Marco Colombo**, hanno ascoltato i rappresentanti sindacali prendendosi l'impegno non solo di partecipare alla fiaccolata di **venerdì 14 ottobre**, ma di coinvolgere gli altri sindaci del territorio e i rappresentanti delle istituzioni a qualsiasi livello.

La partita che si apre sul territorio, dopo l'**annuncio di Whirlpool di volere rivedere il proprio impegno in tutta l'area Emea**, non è per niente facile. Del resto i vertici della multinazionale rendono conto solo ai loro azionisti e se la corporation deciderà di andarsene dall'Europa ci sarà ben poco da fare.

Quello che però possono fare le istituzioni, in particolare il Mise, che si è mosso per tempo aprendo un tavolo di confronto, è cercare di avere un dialogo con l'azienda per individuare la possibilità di un passaggio ad altra proprietà. Il primo incontro è stato **disertato dagli americani**. Non è stato certo un buon segnale, visto che attenderli c'erano i ministri **Giancarlo Giorgetti e Andrea Orlando**.

La **rsu dello stabilimento di Cassinetta**, nel frattempo, ha messo insieme una serie di iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica. Sono previsti: il **blocco degli straordinari**, un pacchetto di **quattro ore di sciopero** da qui al 21 ottobre con l'obiettivo di rendere partecipe l'opinione pubblica su quello che potrebbe succedere a tutto il territorio nel caso in cui Whirlpool dovesse decidere di non tornare sui suoi passi.

«La preoccupazione maggiore – ha detto **Massimo Porotti**, sindaco di Biandronno – è la poca chiarezza di Whirlpool. Il fatto che non si sia presentata all'incontro al Mise è una chiara manifestazione di mancanza di rispetto sia dei lavoratori che delle istituzioni che si stanno muovendo per trovare una soluzione».

Una situazione delicatissima che lo stesso sindaco di Ternate, **Lorenzo Baratelli**, sintetizza con un messaggio rivolto alla multinazionale americana: «Un'azienda è composta soprattutto dalla base, cioè le **migliaia di lavoratori che negli anni hanno fatto crescere Whirlpool e il territorio** senza mai abbandonarla. Ora quella base a sua volta merita di non essere abbandonata».

Whirlpool Emea e la storia di una trattativa mai decollata

TUTTI GLI ARTICOLI SU WHIRLPOOL

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it